Delibera Consiglio di Amministrazione

P.V. 20 del 15/05/2017

Prot. n.2307 del 19 Maggio 2017

Oggetto: Integrazione dell'accordo approvato con delibera P.V. 15 del 19/04/2017 tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù.

L'anno 2017 (duemiladiciassette), il giorno 15 (quindici) del mese di maggio, alle ore 17.00, nella sede dell'Ufficio d'Ambito, regolarmente convocato dal Presidente ai sensi dell'art. 9 dello Statuto, si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda speciale "Ufficio d'Ambito della Provincia di Varese".

Presenti:

Ercole Ielmini Presidente
Fabrizio Caprioli
Graziano Maffioli
Paolo Mazzucchelli

Assenti:
Angelo Pierobon Vice Presidente

Esaurita la presentazione e la discussione dell'argomento all'ordine del giorno.

Vista la Direttiva Europea 91/271/CEE del 21 maggio 1991, concernente il trattamento delle acque reflue urbane, che ha per obiettivo quello di assicurare che le acque reflue urbane siano sottoposte a un trattamento appropriato in base ai criteri precisati nella direttiva, al fine di prevenire conseguenze negative sull'ambiente e di conseguenza sulla salute dei cittadini dell'UE.

Essa ha lo scopo di proteggere l'ambiente dalle ripercussioni negative provocate dai summenzionati scarichi di acque reflue e prevede:

- All'art.3 "tra gli altri obblighi, che gli stati membri provvedano affinché, al più tardi entro il 31 dicembre 1998, tutti gli agglomerati con un numero di abitanti equivalenti (a.e.) superiore a

10.000 che scaricano in acque recipienti considerate sensibili ai sensi dell'articolo 5 della direttiva, siano provvisti di rete fognaria per le acque reflue urbane".

- All'art.4 "tra gli altri obblighi, che gli Stati membri provvedano affinché le acque urbane che confluiscono in reti fognarie siano sottoposte, prima dello scarico, a un trattamento secondario o a un trattamento equivalente.

Dato atto che Regione Lombardia ha, con l'approvazione del PTUA, individuato le aree sensibili - bacino del Po e affluenti.

Richiamata la seguente normativa:

- D.Lgs. 152/2006 e smi;
- L.R. n. 26/2003 e s.m.i.
- R.R. n. 03/2006
- D.G.R. n. 8/2244 del 29 marzo 2006 di approvazione del Programma di Tutela delle Acque;

Richiamate le proprie precedenti deliberazioni del CdA dell'Ufficio d'Ambito:

- P.V. 30 del 27/05/2016 avente per oggetto "Accordo tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, la Società per la Tutela Ambientale del Bacino del Fiume Olona in Provincia di Varese S.p.A., il Comune di Malnate e Alfa Srl relativo alla definizione degli impegni economici dei progetti riguardanti gli interventi di dismissione dell'impianto di depurazione di Cantello e del tratto di rete locale fognaria zona Folla di Malnate e relativo collettamento all'impianto di depurazione di Varese Olona, detto Pravaccio. Modifica ed integrazione alla delibera 21 del 09 maggio 2016 del Consiglio di Amministrazione".
- P.V. 15 del 19 aprile 2017 avente per oggetto " Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti: interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù."

Considerato che con note prot. n. 2115 del 09/05/2017 e n. 2146 del 10/05/2017 Alfa S.r.l. ha fatto pervenire proposte di ulteriori integrazioni e modifiche all'accordo approvato da questo Ufficio con delibera P.V. 15 del 19/04/2017 sopra citata, ciò a seguito delle ulteriori richieste, evidenziate in colore giallo, del Cda di Alfa cosi come di seguito elencato:

"articolo 5 comma 2

2. L'erogazione del finanziamento per la progettazione sarà a cura dell'UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate, ~~con allegato il certificato di avvenuto pagamento~~:

a) Il 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d'atto da parte dell'UdA del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs 50/2016) comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;

b) l’ulteriore 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d’atto da parte dell’UdA del progetto definitivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;

c) l’ulteriore 40% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d’atto da parte dell’UdA del progetto esecutivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo.

articolo 6 comma 3

3. L’erogazione del finanziamento sarà a cura dell’UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate, ~~a seguito ricezione certificato di pagamento che attesti~~:

a) il 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 30% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

b) l’ulteriore 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno al 60% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

c) l’ulteriore 20% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno l’80% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

d) l’importo a saldo unitamente al collaudo tecnico-amministrativo finale, approvato con atto dal Soggetto attuatore, riportante il quadro economico definitivo da cui risultino le spese effettivamente sostenute, dedotta l’IVA (se soggetto passivo) ed il ribasso contrattuale;

articolo 7 comma 1

1. Per la progettazione dell’Intervento il Soggetto Attuatore dovrà rispettare la seguente tempistica delle attività (si evidenzia che non potranno in alcun modo essere imputabili ad Alfa ritardi conseguenti al prolungarsi dei procedimenti amministrativi e/o approvativi, quali ad esempio la verifica di assoggettabilità alla V.I.A. e/o la Valutazione d’Impatto Ambientale)... omissis"

Ritenute valide le richieste di integrazioni proposte da Alfa S.r.l.;

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dall’articolo 3 del Decreto Legge 174/2012 :

- “favorevole” in ordine alla regolarità tecnica e contabile espresso dal Direttore dell’Ufficio d’Ambito;

Il Presidente pone in votazione l’argomento all’ordine del giorno;

Il Consiglio di Amministrazione all'unanimità

DELIBERA

1. di integrare e modificare l'accordo, allegato a parte integrante e sostanziale all'Allegato -A-, tra l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti interventi relativi all'impianto non conforme di Varese Olona "Pravaccio" così come richiesto da Alfa S.r.l.;

2. di dare atto che sul presente provvedimento sono stati espressi favorevolmente pareri ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D. Lgs. 267/00;
3. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

IL PRESIDENTE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Ercole Ielmini

PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia di Varese per 15 gg. consecutivi il 25/05/2017

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata dal 25/05/2017 al 09/06/2017
senza alcuna opposizione o richiesta

Varese, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
DELLA PROVINCIA DI VARESE
F.to Dott. Ciro Maddaluno

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 15/05/2017
[] Al 26° giorno susseguente alla pubblicazione
[x] Immediatamente eseguibile

Varese,

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

IL DIRETTORE DELL'UFFICIO D'AMBITO
F.to Dott.ssa Carla Arioli

Accordo tra l'Ufficio d'ambito territoriale ottimale della provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e Alfa S.r.l. relativo alla definizione degli impegni economici dei lavori riguardanti:

- interventi relativi ad impianti non conformi rispetto alla Direttiva Europea 91/271, Monitoraggio delle Infrazioni Europee: Impianto di depurazione Varese Olona "Pravaccio" DP01213301 - Interventi di adeguamento e potenziamento dell'impianto anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello e in previsione del futuro collettamento - come da Piano d'Ambito - dell'impianto di Viggiù.

L'anno 2017, il giorno [●], del mese di [●],

tra

l'**Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese**, che agisce quale Autorità responsabile del coordinamento del servizio idrico integrato, legalmente rappresentato dal Presidente Ercole Ielmini, in esecuzione del Decreto n. 3 del 09/01/2017 del Presidente della Provincia di Varese (di seguito anche "**Ufficio d'Ambito**" o "**UdA**") e dell'art. 12 dello Statuto dell'Ufficio D'Ambito,

la**Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.**, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico Prof. Alessandro Millefanti, in esecuzione del verbale dell'Assemblea dei soci del 3.05.2016 (di seguito anche "**Società Olona**" o "**Olona**"),

e

la **Società Alfa Srl**, legalmente rappresentata dal Presidente sig. Celestino Cerana, in forza di delibera del cda n. 4 in data 09/05/2017 (di seguito anche "**Società Alfa**", "**Alfa**" o "**Gestore del s.i.i.**"),

L'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese, la Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A. e la società Alfa srl sono congiuntamente definite le "**Parti**" e ciascuna singolarmente una "**Parte**".

Premesso:

1. che l'Ufficio d'Ambito Territoriale Ottimale della Provincia di Varese (di seguito definito “UdA”) è stato costituito con delibera di Consiglio provinciale P.V. 17 del 29 Marzo 2011;
2. che, per assicurare l’adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui all’art. 141 della legge n. 388/2000 prescrive la predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d’Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio, con gli stessi effetti di quelli previsti dall’art. 11 della legge n. 36/1994 per gli investimenti compresi nel “piano d’ambito”, approvato con delibera del Commissario Straordinario P.V. 20 del 18/04/2014;
3. che, con deliberazione n. 23/2001, modificata e integrata con la delibera 15 novembre 2001 n.93, il CIPE ha dettato indirizzi per l’utilizzo delle risorse destinate ai Programmi Stralcio, prevedendo che alla loro attuazione siano riservate tutte le risorse a tal fine disponibili, tra cui quelle previste da leggi di settore, nonché i proventi delle tariffe di depurazione ex art. 3, commi 42-47, della legge n. 549/1995, eccedenti le necessità gestionali e destinati al miglioramento degli impianti e i proventi delle tariffe di fognatura e depurazione accantonati per la realizzazione e il completamento di opere e impianti;
4. con atto ai rogiti del notaio Rodolfo Brezzi del 10/06/2015 (registrato a Varese il 22/06/2015 al n.15301 Serie T1) è stato costituito il gestore unico del servizio idrico integrato Alfa S.r.l.; A tale riguardo, la convenzione di servizio prevede espressamente che anche i soggetti non salvaguardati proseguano nella gestione del servizio fino alla piena operatività di Alfa S.r.l. e comunque sino al 31/12/2017
5. con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015 è stato affidato il Servizio Idrico Integrato alla Società Alfa S.r.l. la quale gestisce parte delle infrastrutture idriche e fognarie e impianti di depurazione della Provincia di Varese, ma che ad oggi tuttavia risulta ancora non completamente operativa;
6. la società Olona, in via transitoria e fino al subentro da parte di Alfa, gestisce il servizio di depurazione dei Comuni afferenti all'impianto di Varese Olona detto "Pravaccio";
7. nell’ambito territoriale ottimale di Varese devono essere eseguiti i lavori previsti nel Piano Stralcio (di seguito definito “**Piano stralcio dell’ATO di Varese**” o semplicemente “**Piano stralcio**”), aggiornato con delibera del Commissario Provinciale con i poteri di Consiglio P.V. 34 del 30/07/2014;
8. che, fra le opere previste nel Piano stralcio dell’ATO di Varese sono compresi gli interventi costituiti dall'adeguamento e potenziamento dell'impianto di Varese Olona detto "Pravaccio" - atti anche a rendere lo stesso adeguato a ricevere i reflui degli impianti in dismissione di Cantello inserito nel Piano Stralcio di cui sopra e Viggiù inserito nel Piano d'Ambito- (di seguito definiti "**Intervento**");

9. per il summenzionato intervento sul Pravaccio Varese Olona è stata destinata la somma complessiva di Euro 8.655.000,00.=, a dedurre il ribasso d'asta;
10. che gli interventi previsti per il depuratore Pravaccio sono stati deliberati con il Piano Stralcio;
11. che la società Alfa si è resa disponibile ad effettuare, in previsione del subentro della gestione del servizio, la progettazione degli interventi,la Direzione dei Lavori e il Coordinamento per la sicurezza ed a fungere da Stazione Unica Appaltante per i lavori;

Considerato che:

a. si ritiene indispensabile ed urgente dare corso alle opere di progettazione e realizzazione inserite nel Piano Stralcio del Piano d'Ambito, per ottemperare alle procedure di infrazione europea, che individua gli interventi di carattere prioritario quali situazioni in monitoraggio rispetto al pre-contenzioso effettuato sia da Regione Lombardia unitamente al Ministero sia da parte della Commissione Europea;
b. che alla società Alfa, cui è stata affidata la gestione del servizio idrico integrato per l'intero ambito della Provincia di Varese con deliberazione del Consiglio Provinciale P.V. n. 28 del 29/06/2015, competerebbe la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa;
c. che, pur nelle more della piena operatività di Alfa, si ritiene di demandare ad Alfa srl, in quanto prossimo subentrante nella gestione del servizio, la progettazione e la realizzazione delle opere e degli interventi necessari richiesti dalla vigente normativa, compreso quindi l'Intervento di cui al presente accordo (di seguito definito "**Accordo**");
d. pertanto Alfa assolverà alla predisposizione dei tre stadi progettuali declinati dal D.Lgs 50/2016 e al ruolo di Stazione Appaltante e Rup inquadrandosi altresì, ai sensi del D.Lgs 50/2016, come ente o soggetto aggiudicatore e attuatore dell'intervento;
e. Alfa Srl dovrà realizzare l'Intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i.al medesimo applicabili previa approvazione di un crono-programma di realizzazione dell'Intervento da rispettare in modo tassativo;
f. al fine di disciplinare i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dell'Intervento, viene stipulato il presente Accordo;

Tutto ciò premesso e considerato, si conviene e si stipula quanto segue.

Art. 1 Oggetto dell'Accordo

1. Il presente Accordo disciplina i reciproci diritti e obblighi fra le Parti relativi alla realizzazione dell'Intervento, in attuazione dell'art 141 della legge n. 388/2000, che prescrive la

predisposizione e attuazione, da parte delle Autorità d'Ambito, di un programma di interventi urgenti a stralcio per gli investimenti compresi nel "piano d'ambito", ed al fine di assicurare l'adempimento degli obblighi comunitari in materia di fognatura, collettamento e depurazione di cui agli art. 27, 31 e 32 del D.Lgs. n. 152/1999, vigenti all'entrata in vigore del citato art. 141 legge n. 388/2000 (attuali art. 100, 105 e 106 del D.Lgs. 152/06).

2. Con il presente Accordo l'Ufficio d'Ambito individua quale **Soggetto attuatore** (di seguito anche "**Ente attuatore**")dell'Intervento Alfa Srl in sostituzione della società Olona, proprietaria dell'impianto. Ad Alfa sono pertanto in capo la progettazione, la Direzione Lavori e il Coordinamento della Sicurezza; contestualmente la Società Alfa è qualificata come Soggetto Aggiudicatore e Stazione Appaltante ai sensi del vigente d. Lgs 50/2016 e s.m.i. "Codice dei Contratti", assumendosi pertanto il compito di dare attuazione all'Intervento che comprende la realizzazione delle opere qui di seguito specificate, comprendenti di base d'asta, I.V.A., somme a disposizione, imprevisti, arrotondamenti, ecc.:

- interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore Varese Olona "Pravaccio" - DP01213301 - anche ai fini del collettamento degli impianti in dismissione di Cantello in piano stralcio e Viggiù nel Piano d'Ambito (di futura realizzazione).

3. il finanziamento disponibile per l'Intervento approvato con Piano Stralcio è pari a € 8.655.000,00=.

Si precisa che la proprietà delle opere rimane in capo alla società Olona fino al subentro di Alfa; società Olona provvederà alla messa a disposizione delle stesse al Gestore Unico Alfa in fase di "subentro". Trattandosi di opere realizzate con contributo pubblico, all'interno dell'operazione straordinaria di cessione, saranno escluse dalla valutazione del "valore di subentro".

4. Alfa dovrà procedere alla formalizzazione rispettivamente:

- del progetto di fattibilità tecnica ed economica, ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e ai sensi del D-Lgs. 56 del 19 aprile 2017, definitivo ed esecutivo per l'intervento;
- del piano finanziario associato al progetto esecutivo;
- del cronoprogramma relativo all'intervento;
- della Direzione Lavori e del Coordinamento della Sicurezza

che dovranno essere regolarmente trasmessi all'UdA.

5. Il Soggetto attuatore si impegna ad inviare all'UdA tutta la documentazione dei lavori, oltre agli Stati di Avanzamento Lavori, anche i documenti di inizio lavori, verbali di cantierabilità, fine lavori, inizio collaudi vari e loro conclusione; essenziale risulta l'invio del cronoprogramma dei lavori ai fini del monitoraggio attivato dalla Commissione Europea attraverso il Ministero dell'Ambiente il quale a sua volta si avvale della Regione Lombardia.

Art. 2 Accettazione del ruolo di realizzatore della progettazione

e di Soggetto attuatore dell'intervento e delle conseguenti funzioni

ai sensi del Decreto Legislativo 50/2016 e s.m.i.

1. La Società Alfa si impegna a realizzare la progettazione relativa agli Interventi di cui all'articolo 1 e diventa pertanto responsabile della completa attuazione delle progettazioni in tutte le sue fasi, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

2. La Società Alfa, assume il ruolo di stazione appaltante e Soggetto attuatore degli interventi, diventando pertanto responsabile della completa attuazione dei lavori, nel pieno rispetto della normativa vigente in materia di lavori pubblici.

3. L'UdA rimane estraneo ad ogni rapporto contrattuale posto in essere dal Soggetto attuatore in ordine alla progettazione/realizzazione dei lavori e pertanto, eventuali oneri derivanti da ritardi, inadempienze o contenzioso, a qualsiasi titolo insorgente, sono a totale carico del Soggetto attuatore.

4. Il Soggetto attuatore, rientrando tra i soggetti di cui all'art.1 del nuovo Codice dei Contratti,dovrà affidare gli incarichi di progettazione e l'esecuzione dei lavori nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. al medesimo applicabili.

5. La Società Alfa, con il supporto sia documentale sia di visione e mappatura dei luoghi, l'assistenza e la collaborazione della Società Olona, si impegna a espletare tutte le eventuali attività, ove necessarie, connesse all'acquisizione delle aree o la costituzione delle necessarie servitù ed espropri; ciò alla luce del fatto che l'accatastamento, ad oggi, non è concluso.

6. La Società Olona si impegna a definire la procedura di regolarizzazione dell' accatastamento dell'impianto Varese Olona "detto Pravaccio", attualmente in corso.

7. La Società Alfa Srl considera fondamentale la collaborazione della Società olona per la definizione del documento preliminare alla progettazione.

Art. 3 Compiti e responsabilità delle parti

1. Alfa curerà la progettazione delle opere oggetto del presente Accordo, la direzione lavori e il coordinamento della sicurezza nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

2. Alfa curerà inoltre la realizzazione delle opere oggetto del presente Accordo nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs.50/2016 e s.m.i..

3. Il Soggetto attuatore si impegna inoltre:

- a rispettare tutti gli obblighi definiti nel presente Accordo, nonché ogni altra disposizione di legge in materia: in particolare si impegna al rispetto degli obblighi che derivano dall’UdA dall’assegnazione dei contributi per la realizzazione dell’opera;

- a eseguire l’Intervento nel rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 50 del 2016 e s.m.i. al medesimo applicabili, previa approvazione del crono-programma di realizzazione dell’Intervento e delle fasi progettuali.

4. Con l'aggiudicazione dell'appalto, il Soggetto attuatore dovrà fornire tutta la relativa documentazione all'UdA.
5. Parimenti, dopo l’aggiudicazione dell’appalto, le eventuali varianti in corso d’opera, ammesse ai sensi dell’art. 106 del D. Lgs n. 50/2016 e s.m.i., dovranno essere trasmesse all’UdA per la preventiva approvazione, così come gli stati d’avanzamento lavori, la fine lavori e gli atti di collaudo e contabilità finale
6. Al termine dei lavori, la Società Alfa si impegna a trasmettere all' Uda e alla Società Olona l'as-built dell'opera così come integrato dalle eventuali varianti modificative e suppletive intervenute. Inoltre si impegna a fornire, su supporto informatico, tutti i dati utili alla integrazione della ricognizione delle infrastrutture del sistema idrico

7. Il Soggetto attuatore è responsabile dei danni derivanti da negligenza, imprudenza, imperizia, inosservanza di leggi o di regolamenti o di norme tecniche pertinenti alla materia, arrecati per fatto proprio o dei propri dipendenti o di persone di cui esso si avvale a qualsiasi titolo, sia al personale proprio, di altre ditte o a terzi, sia a cose a chiunque appartenenti, sollevando l'UdA da qualsiasi responsabilità.

8. Il Soggetto attuatore è in particolare pienamente responsabile del mancato rispetto del crono-programma e delle eventuali sanzioni che dovessero derivarne, comprese quelle comminate dalla Corte di Giustizia europea.

9. Il Rup dovrà essere individuato tra il personale del Soggetto attuatore nel rispetto della normativa vigente all’atto della nomina.

10. La società Olona s'impegna inoltre a mettere a disposizione tutta la documentazione tecnico amministrativa in suo possesso che riguarda l'impianto di depurazione.

11. La Società Olona non avrà responsabilità su eventuali ritardi dei lavori o malfunzionamenti delle opere realizzate da Alfa.

12. Fra la Società Olona, in quanto proprietaria dell’impianto e titolare dell’apposita autorizzazione allo scarico in corso d’acqua superficiale, e la società Alfa Srl, in qualità di soggetto attuatore, dovrà essere siglato apposito Accordo per la regolazione dei rapporti, prodromico all’avvio delle procedure di gara per i lavori.

Art. 4 Approvazione dei progetti

1. La progettazione di fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva dovrà essere redatta da Alfa e trasmessa all'UdA accompagnata dalla dichiarazione asseverativa della

congruità tecnico-amministrativa dei lavori ed alle disposizioni previste dai piani e programmi regionali nonché nel Piano d'Ambito, in esecuzione del D.Lgs.50/2016 e s.m.i.

2. Il Soggetto attuatore dovrà predisporre documentazioni e/o accordi, se necessari, con i Comuni interessati dalle opere da realizzare, con particolare riferimento alla definizione delle rispettive responsabilità in materia di eventuali sanzioni da parte della Commissione Europea per infrazioni e segnalazioni intervenute antecedentemente alla sottoscrizione del presente accordo.

3. Ogni intervento deve riportare nel cronoprogramma le seguenti informazioni:

- data approvazione PROGETTO DI FATTIBILITA' TECNICA ED ECONOMICA;
- data approvazione PROGETTO DEFINITIVO;
- data approvazione PROGETTO ESECUTIVO;

Essendo questo articolo dedicato alla progettazione, occorre comunque prevedere anche nel cronoprogramma le seguenti fasi:

- data AGGIUDICAZIONE GARA;
- data INIZIO LAVORI;
- data CONCLUSIONE LAVORI;
- data CONCLUSIONE COLLAUDO FUNZIONALITA';
- data CONCLUSIONE COLLAUDO TECNICO AMMINISTRATIVO.

Art. 5 Finanziamento delle progettazioni

1. L’importo a base d'asta per spese di progettazione unica, direzione lavori, coordinamento per la sicurezza, collaudo, attività tecnica relativa alla redazione delle pratiche espropriative, compresi IVA e oneri previdenziali - compresi eventuali incentivi per lavori e funzioni tecniche previste all'art.113 del nuovo codice-, non potrà superare la percentuale del 12% dell’importo sopra indicato per ciascuna opera, salvo adeguata motivazione per la maggiore spesa. L'eventuale importo per la maggior spesa dovrà essere presentato al Cda dell'Ufficio d'Ambito e da esso approvato con atto deliberativo formale.

2. L’erogazione del finanziamento per la progettazione sarà a cura dell’UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:

d) Il 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d’atto da parte dell’UdA del progetto di fattibilità tecnico economica ai sensi del D.Lgs 50/2016 e s.m.i.) comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;

e) l’ulteriore 30% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d’atto da parte dell’UdA del progetto definitivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo;

f) l’ulteriore 40% delle somme relative alla progettazione, entro 30 giorni dalla presa d’atto da parte dell’UdA del progetto esecutivo comunicato dal Soggetto attuatore, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo.

3. Il soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l’UdA sullo stato di avanzamento della progettazione, mediante relazioni periodiche (trimestrali), che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla redazione della progettazione, nonché eventuali impedimenti all’attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate, concordando eventuali proroghe conseguenti nel rispetto dei limiti temporali dell'ultimazione delle opere definiti dalla Commissione Europea.

Art. 6 Finanziamento delle opere

1. Le opere sono finanziate nella misura, nei tempi e con le modalità indicate nel Piano Finanziario e nel Piano Stralcio, nel limite massimo risultante dalla rideterminazione del quadro economico conseguente all’aggiudicazione, che non dovrà comunque superare l’importo sopra precisato.

2. A seguito dell’aggiudicazione, il Soggetto attuatore provvederà a rideterminare il quadro economico, trasmettendo all’UdA copia conforme dell'atto di aggiudicazione dei lavori con il nuovo quadro economico.

3. L’erogazione del finanziamento sarà a cura dell’UdA verso il Soggetto attuatore nei tempi e secondo le modalità di seguito indicate:

e) il 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno il 30% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

f) l’ulteriore 30% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno al 60% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

g) l’ulteriore 20% alla presentazione dello stato di avanzamento lavori approvato dal Soggetto attuatore pari ad almeno l’80% dei lavori, su specifica istanza del Soggetto attuatore medesimo,

h) l’importo a saldo unitamente al collaudo tecnico-amministrativo finale, approvato con atto dal Soggetto attuatore, riportante il quadro economico definitivo da cui risultino le spese effettivamente sostenute, dedotta l’IVA (se soggetto passivo) ed il ribasso contrattuale;

4. le somme a disposizione verranno erogate a fronte di adeguata documentazione comprovante la necessità del loro utilizzo;

5. eventuali economie derivanti da ribasso d'asta o imprevisti non utilizzati che si realizzeranno in conseguenza delle rideterminazioni del quadro economico rimarranno nella disponibilità dell'UdA, che le utilizzerà per la realizzazione di nuovi interventi, e pertanto non verranno erogate al Soggetto attuatore.

6. il finanziamento complessivo disponibile approvato con Piano Stralcio per il progetto definitivo degli interventi di adeguamento e potenziamento del depuratore Varese Olona "Pravaccio" - DP01213301 - anche ai fini del collettamento dell'impianto in dismissione di Cantello e in futuro dell'impianto di Viggiù è pari a € 8.655.000,00=.

7. Il Soggetto attuatore dovrà regolarmente informare l'UdA sullo stato di avanzamento dei lavori, mediante relazioni periodiche (trimestrali) sullo stato di attuazione dell'Intervento, che evidenzino in particolare eventuali ostacoli amministrativi o tecnici che si frappongano alla realizzazione degli Interventi, nonché eventuali impedimenti all'attivazione o al completamento del progetto, nel qual caso dichiarando la disponibilità delle risorse non utilizzate.

Art. 7 Tempi di attuazione dell'intervento

1. Per la progettazione dell'Intervento il Soggetto Attuatore dovrà rispettare la seguente tempistica delle attività (si evidenzia che non potranno in alcun modo essere imputabili ad Alfa ritardi conseguenti al prolungarsi dei procedimenti amministrativi e/o approvativi, quali ad esempio la verifica di assoggettabilità alla V.I.A. e/o la Valutazione d'Impatto Ambientale), fatto salvo quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale in materia di diritto di rivalsa (L. 234/2012 e sue declinazioni regionali):

Attività	**Durata** [mesi]	**Durata Cumulata** [mesi]
Gara per l'affidamento della progettazione (di Fattibilità Tecnica ed Economica, Definitivo, Esecutivo, Studio di Impatto Ambientale, Coordinamento della Sicurezza in fase di Progettazione)	5 *(3 mesi per espletare il bando e aggiudicare, 2 mesi per le verifiche di legge)*	5

Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica	2	7
Verifica ed approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica	1	8
Progetto Definitivo e Studio di Impatto Ambientale	3	11
Procedura di V.I.A. e Conferenza dei Servizi	6 *(La V.I.A. deve essere espletata per impianti con un numero di a.e. superiore a 100'000. Nel caso in esame, pur risultando inferiore a tale soglia il totale degli a.e. degli agglomerati afferenti, occorre evidenziare che l'autorizzazione vigente è riferita a 120'000 a.e.)* *(La procedura di V.I.A. impone un tempo minimo di 180 giorni. I 6 mesi qui indicati, per altro comprensivi dei tempi necessari per la Conferenza dei Servizi, devono ritenersi sottostimati. Prudenzialmente, se non realisticamente, andrebbero considerati 9-12 mesi)*	17
Verifica ed approvazione del Progetto Definitivo	1	18
Progetto Esecutivo	3	21
Verifica e Validazione del Progetto Esecutivo	1	22
Appalto dei lavori	7 *(5 mesi per la gara europea, 2 mesi per le verifiche di legge)*	29

a seguito della ricezione documentazione completa relativa alla progettazione sarà definito da parte di Alfa il cronoprogramma relativo ai lavori;

2.Gli interventi oggetto dell'accordo, in quanto soggetti a monitoraggio da parte di Regione Lombardia, Ministero dell'Ambiente e Commissione Europea, rientrano tra gli interventi che devono essere completati entro e non oltre il 31/12/2018.

Si precisa che ad Alfa non risulta imputabile il ritardo derivante dalla mancanza della progettazione utile per poter procedere con l'appalto dei lavori; sarà richiesta da parte dell'Ufficio d'Ambito una proroga temporale sulla fine lavori sia a Regione Lombardia sia al Ministero sia alla Commissione Europea in occasione della ricezione del progetto definitivo approvato, a dimostrazione delle azioni già intraprese per la risoluzione dell'infrazione.

3. Il Responsabile Unico del procedimento verificherà periodicamente l'avanzamento dell'attività di progettazione, il rispetto del crono programma e segnalerà con sollecitudine all'UdA, motivando, ogni scostamento dal crono programma ed ogni eventuale ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga al completamento della progettazione e la relativa proposta delle azioni correttive.

Art. 8 Modifiche al Piano Stralcio

Qualora, successivamente alla stipula del presente Accordo, l'UdA decidesse di modificare il Piano Stralcio per adeguarlo a nuove disposizioni normative e/o per ragioni di pubblico interesse con la introduzione di modifiche ai progetti, ai piani finanziari o ai crono-programmi temporali, l'UdA provvederà a comunicare alla società Olona e al Soggetto attuatore le suddette modifiche e le parti provvederanno ad apportare le eventuali necessarie variazioni al presente Accordo.

Art. 9 Risoluzione dell'accordo e Penali

1. Alfa imputerà eventuali penali o danni derivanti da ritardi, ai sensi del codice dei contratti D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. , inserendo tale clausola nei contratti di affidamento di progettazione delle opere.

2. In caso di mancato rispetto dei tempi o dei termini previsti nel presente Accordo, verrà applicata e prevista in contratto da Alfa ai soggetti appaltatori per ogni giorno solare di ritardo una penale pari allo 0,2‰ sull'importo del progetto. Conseguentemente anche alla luce degli atti contabili finali l'UdA tratterrà l'importo della penalità dal finanziamento complessivo.

3. I termini previsti nel presente accordo rivestono natura essenziale per le parti in capo a cui sono posti con ogni conseguenza di legge, fatto salvo quanto previsto al successivo art. 13.

Articolo 10 – Controversie

1. Tutte le controversie aventi ad oggetto rapporti inerenti il presente accordo dovranno essere oggetto di un tentativo preliminare di conciliazione.

2. Il Comitato di Conciliazione sarà composto da:

- un membro nominato da Alfa srl;
- un membro nominato dalla Società Olona;
- un membro nominato dall'Ufficio d'Ambito di Varese;

3. La nomina del membro del comitato di conciliazione dovrà essere indicata contestualmente all'inoltro della richiesta per l'espletamento del tentativo preliminare di conciliazione.

4. I destinatari della comunicazione dovranno indicare il nominativo del rispettivo membro del comitato di conciliazione entro il termine perentorio di 7 giorni lavorativi decorrenti dalla ricezione della domanda per il tentativo preliminare di conciliazione. Decorso infruttuosamente il termine di 7 giorni dal ricevimento dell'ultima richiesta senza che si sia pervenuti alla costituzione del comitato di conciliazione, il tentativo si riterrà concluso negativamente e la controversia sarà rimessa, a seconda dell'oggetto, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia.

5. Il comitato di conciliazione dovrà svolgersi presso la sede dell'Ufficio d'Ambito di Varese.

6. Le parti si impegnano a ricorrere alla conciliazione prima di iniziare qualsiasi procedimento giudiziale.

7. Il procedimento di conciliazione dovrà concludersi entro e non oltre 30 giorni dalla costituzione del comitato di conciliazione o nel diverso periodo che le parti concordino per iscritto nel corso della prima seduta prevista per il tentativo di conciliazione.

8. Ogni controversia che non sia risolta tramite conciliazione, come prevista nel presente articolo, sarà devoluta, a seconda dell'oggetto della stessa, al Tribunale di Varese o al TAR Lombardia.

9. Per nessuna ragione, neppure in caso di contestazione in sede di tentativo preliminare di conciliazione ovvero in sede giudiziale, il Soggetto Attuatore potrà rallentare, ritardare, interrompere o sospendere i servizi contrattuali.

10. L'Ufficio d'Ambito, in caso di grave e ingiustificato ritardo nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente atto, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi.

11. Qualora l'intervento non venga avviato entro i termini stabiliti, l'UdA provvederà alla revoca delle quote di propria spettanza, provvedendo alla riallocazione di tali risorse.

12. Si precisa che, a fronte di qualunque sospensione o interruzione dei servizi che non sia dovuta a causa di forza maggiore riconosciuta o a previsione contrattuale, il contratto sarà

risolto di diritto, impregiudicato il diritto di Società Olona al risarcimento di tutti i danni, nessuno escluso, e di individuare altro soggetto per la continuazione dei servizi ad altra impresa.

Art. 11 Collaudo

1. Il Soggetto attuatore si impegna a nominare prima della consegna dei lavori il Collaudatore tecnico amministrativo in corso d'opera e finale.

Art. 12 Gestione delle opere

1. La Società Olona si impegna, alla conclusione dei lavori, a manutenere e gestire le opere, sino alla data di subentro di Alfa,realizzate ai sensi del presente Accordo, la cui proprietà rimane in capo alla Società Olona, ai sensi della legge regionale n. 26/2003 e successive modifiche ed integrazioni.

Art. 13 Disposizioni generali e finali

1. Il presente Accordo è vincolante per tutti i soggetti sottoscrittori.

2. Resta in vigore fino alla completa attuazione degli Interventi in esso previsti, fatto salvo il preventivo subentro di Alfa nelle posizioni di Olona.

3. Per concorde volontà dei sottoscrittori è prorogabile secondo i termini previsti da Sire e dal monitoraggio delle Infrazioni Europee seguito da Regione Lombardia, può essere modificato o integrato e possono aderirvi ulteriori soggetti, la cui partecipazione sia rilevante per la compiuta realizzazione delle attività e degli interventi previsti. L'adesione successiva determina i medesimi effetti giuridici della sottoscrizione originale.

4. Qualunque controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, adempimento del presente accordo e dei suoi obblighi sarà in prima battuta sottoposta ad un collegio consultivo tecnico composto da un tecnico nominato da ciascuna parte coinvolta e un tecnico nominato collegialmente dalle parti. Laddove non sia possibile costituire tale collegio e lo stesso non riesca a ricomporre bonariamente la questione, sarà competente il Foro del luogo di esecuzione del presente accordo (rif. art. 10 "controversie").

5. L'UdA, in caso di grave e ingiustificato ritardo da parte del Soggetto attuatore nell'adempimento degli impegni assunti con la sottoscrizione del presente Accordo e in particolare rispetto al crono-programma dei lavori, ivi compreso il mancato avvio o il ritardo dell'avvio dei lavori nel termine stabilito dal crono-programma, procede alla formale contestazione degli inadempimenti riscontrati e all'assegnazione di un congruo termine per provvedervi.

6. Nel caso in cui l’inadempimento del Soggetto attuatore perduri oltre il termine assegnato, l’UdA potrà, con comunicazione da inviare al Soggetto attuatore, risolvere il presente Accordo e nominare quale soggetto attuatore degli Interventi, in sostituzione del Soggetto attuatore, un commissario “ad acta”, cui il Soggetto attuatore dovrà consegnare tutti i documenti relativi all’esecuzione dei lavori in suo possesso. Rimangono salvi tutti gli obblighi gravanti sul Soggetto attuatore di pagamento delle penalità previste nel presente Accordo ed è fatto salvo il diritto dell’UdA al risarcimento di tutti i danni conseguenti all’inadempimento del Soggetto attuatore medesimo.

Varese, ...

Il Presidente dell'Ufficio d'Ambito

Sig. Ercole Ielmini

L'Amministratore Unico della Società per la tutela ambientale del bacino del fiume Olona in provincia di Varese S.p.A.

Prof. Alessandro Millefanti

Il Presidente di Alfa Srl

Sig. Celestino Cerana